

# I sindacati di polizia dicono no all'arrivo dei militari per le strade della città

Le segreterie provinciali dei sindacati di polizia hanno incontrato il Prefetto e il Questore per spiegare le ragioni alla base della loro contrarietà allo schieramento dei militari per le strade della città.

Una delegazione di varie organizzazioni sindacali di polizia ha incontrato questa mattina (giovedì 19 settembre) il Prefetto di Pescara Flavio Ferdani e il Questore Carlo Solimene, in merito alla questione relativa alla richiesta di impiego dei militari nella città di Pescara, avanzata dal sindaco su delega del consiglio comunale dello scorso 21 agosto. "Nel corso di tale incontro", fanno sapere i sindacati, "abbiamo compiutamente argomentato i motivi per i quali siamo contrari all'utilizzo dei militari in compiti di controllo del territorio, anche alla luce delle difficoltà operative già emerse nel 2011".

Delle risorse potrebbero essere destinate, secondo i sindacati, per incrementare la funzionalità degli uffici di polizia.

"Abbiamo inoltre evidenziato quanto correttamente detto nel corso della seduta consiliare, quando lo stesso sindaco ha riferito circa l'efficienza delle forze dell'ordine, posto che tutti i responsabili delle condotte criminose sono stati individuati e denunciati competente Autorità Giudiziaria. Infine, abbiamo evidenziato la nostra viva soddisfazione per gli altri punti previsti dalla mozione approvata nel corso dello stesso consiglio comunale, ossia quelli che impegnavano il sindaco ad attivare sollecitamente un tavolo con i parlamentari eletti nella circoscrizione per un loro coinvolgimento nel rapporto con le dedicate strutture ministeriali finalizzato all'indispensabile adeguamento degli organici di polizia di



Peso:95%

stato, arma dei carabinieri e guardia di finanza", dicono i sindacati, che condividono anche l'innalzamento a livello superiore della Questura. "Abbiamo quindi chiesto al Prefetto e al Questore che, nella loro attività conseguente alle sollecitazioni del sindaco, siano riportate alle autorità preposte anche le opinioni di coloro che, senza appartenenza politica, poi l'apparato della sicurezza devono farlo funzionare quotidianamente", concludono i segretari provinciali di Siulp, Fsp polizia, Sap, Siap, Coisp, Silp Cgil.



Peso:95%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

481-001-001